

L'AVIFAUNA DELLA ZPS BASSO GARDA (VR)

Riassunto. L'area oggetto di questo studio è la porzione più meridionale del Lago di Garda orientale, classificata sia come ZPS sia come SIC. Poiché il formulario Rete Natura 2000 relativo a questa ZPS non è esaustivo, è stata elaborata una check-list delle specie recentemente segnalate in quest'area, frutto sia dell'esperienza personale e di altri osservatori, sia di un'ampia revisione della letteratura. Le segnalazioni storiche sono state considerate a parte. Le specie incluse negli elenchi sono esclusivamente quelle che hanno interessi trofici, di sosta e/o di nidificazione sulle acque, sulla costa o nell'immediato entroterra della ZPS "Basso Garda". Per ogni specie è indicato lo status per la ZPS, a confronto di quanto indicato dal formulario. Le più comuni specie nidificanti, certe o probabili, legate all'habitat costiero sono *Anas platyrhynchos*, *Tachybaptus ruficollis*, *Podiceps cristatus*, *Gallinula chloropus*, *Fulica atra*, *Alcedo atthis*, *Motacilla alba*, *Luscinia megarhynchos*, *Cettia cetti*, *Acrocephalus arundinaceus*. Tra gli uccelli svernanti più comuni e regolari si ricordano *Cygnus olor*, *Anas platyrhynchos*, *Gavia arctica*, *Tachybaptus ruficollis*, *Podiceps cristatus*, *Podiceps nigricollis*, *Phalacrocorax carbo*, *Ardea cinerea*, *Larus canus*, *Larus michahellis*, *Larus ridibundus*, *Larus minutus*, *Rallus aquaticus*, *Gallinula chloropus*, *Fulica atra*, *Alcedo atthis*, *Ptyonoprogne rupestris*, *Motacilla alba*, *Motacilla cinerea*, *Remiz pendulinus*, *Passer montanus*, *Emberiza schoeniclus*. Altre specie osservate frequentemente in questo sito sono *Charadrius dubius*, *Actitis hypoleucos*, *Sterna hirundo*, *Chlidonias niger*.

Abstract. *The birds of the "Basso Garda" SPA (province of Verona, Italy).*

The study area is located in the southernmost portion of the eastern Garda Lake (province of Verona, Italy) and is classified both as SPA and SCI. As the "Natura 2000 species form" for this SPA did not appear exhaustive, a check-list of all recently recorded species for this area was produced from data gathered by the author and other observers, as well as from a thorough review of the literature. Historical records have been considered separately. Species included within the lists were only those displaying trophic, resting or nesting activity in the lake waters, shores and the proximate hinterland within the SPA "Basso Garda". For each species, the status within this SPA is given and compared with that one in the "Natura 2000 species form". The commonest breeding species, either certain or possible, in the coastal habitat are *Anas platyrhynchos*, *Tachybaptus ruficollis*, *Podiceps cristatus*, *Gallinula chloropus*, *Fulica atra*, *Alcedo atthis*, *Motacilla alba*, *Luscinia megarhynchos*, *Cettia cetti*, *Acrocephalus arundinaceus*. Frequent wintering species are *Cygnus olor*, *Anas platyrhynchos*, *Gavia arctica*, *Tachybaptus ruficollis*, *Podiceps cristatus*, *Podiceps nigricollis*, *Phalacrocorax carbo*, *Ardea cinerea*, *Larus canus*, *Larus michahellis*, *Larus ridibundus*, *Larus minutus*, *Rallus aquaticus*, *Gallinula chloropus*, *Fulica atra*, *Alcedo atthis*, *Ptyonoprogne rupestris*, *Motacilla alba*, *Motacilla cinerea*, *Remiz pendulinus*, *Passer montanus*, *Emberiza schoeniclus*. Other species observed often in the site are *Charadrius dubius*, *Actitis hypoleucos*, *Sterna hirundo*, *Chlidonias niger*.

INTRODUZIONE

L'area oggetto di questo studio è la porzione più meridionale del Lago di Garda orientale, classificata sia come Zona di Protezione Speciale (ZPS) della Regione Veneto, denominata "Basso Garda", con codice IT3210018, sia come Sito di Importanza Comunitaria (SIC). Si estende nei comuni di Peschiera del Garda, Castelnuovo del Garda e Lazise, in provincia di Verona, non distante da un'altra area considerata SIC, ossia il Laghetto del Frassino.

La ZPS "Basso Garda" comprende una parte dello specchio d'acqua di un lago naturale (il Lago di Garda) con vegetazione di tipo *Hydrocharition* e *Magnopotamion* e la relativa costa, con lembi a canneto intervallati da infrastrutture quali moli, pontili, porti turistici, abitazioni, campeggi. Nell'immediato entroterra pochi e isolati sono i salici, più numerosi i tigli e i pioppi bianchi, ma si trovano anche roverelle e altre specie non autoctone. Adiacenti alla costa si sviluppano coltivi, centri urbani, centri di attrazione turistica.

Tra gli obiettivi di conservazione previsti per questa ZPS, si ricordano la tutela della popolazione di uccelli acquatici e la tutela della vegetazione ripariale. Per fare ciò è necessario sia monitorare con regolarità tutta l'area sia avere a disposizione informazioni aggiornate. L'attuale documento di riferimento è il formulario Rete Natura 2000 relativo a questa ZPS, aggiornato al luglio 2003.

Si è ritenuto che tale formulario, per quanto riguarda l'avifauna, non fosse esaustivo, non considerando l'importanza di tale sito per alcune specie che lo frequentano regolarmente ed elencando invece altre che lo visitano in modo del tutto occasionale. Per tale motivo è stata elaborata una completa elencazione dell'avifauna di questa ZPS, frutto dell'esperienza personale e di altri osservatori che frequentano abitualmente questa zona protetta, di monitoraggi e punti d'ascolto a scopo di ricerca, senza tralasciare un'ampia revisione della letteratura che la riguarda (ARRIGONI DEGLI ODDI, 1899a, 1899b; BON & SEMENZATO, 2002; BON *et al.*, 2003, 2004, 2005, 2006; BONATO *et al.*, 1996; BRICHETTI, 1975, 1982; BRICHETTI & FRACASSO, 2006; CAMBI, 1987; CARTOLARI, 1904; DE FRANCESCHI & DE FRANCESCHI, 1999; DE FRANCESCHI, 1991a, 1991b, 1993; DUSE & CAMBI, 1980; FOSCHI, 1980; FOSCHI, 1984; FOSCHI *et al.*, 1996; GARBINI, 1904; MARTORELLI, 1931; MASSI, 1990; PERINI, 1858; SIGHELE & LUI, 2005).

MATERIALE E METODI

Sono stati considerati tutti i dati a disposizione: i risultati di monitoraggi periodici; le conoscenze personali di chi scrive e di altri osservatori; le segnalazioni giunte alla mailing list "Verona birdwatching" (vrbw); i risultati dei censimenti IWC (uccelli acquatici svernanti, che si svolgono nel mese di gennaio); le segnalazioni edite a stampa.

Grazie a tali dati viene proposta una check-list per la ZPS "Basso Garda" (tab. 1), elaborata tenendo conto delle segnalazioni dal 1985 in poi, in modo da rappresentare il più possibile la realtà attuale. Tutte le specie contattate nella ZPS in precedenza (segnalazioni storiche) non sono state ignorate, ma ricordate a parte nella tabella 2. La tassonomia segue BACCETTI *et al.* (2005).

In maggiore dettaglio sono discusse le presenze di alcune specie di particolare importanza che frequentano la ZPS "Basso Garda", o perché incluse nella "Direttiva Uccelli" (CONSLEG, 1979), o perché per esse sono previste misure di conservazione particolari, o semplicemente perché elencate nella documentazione regionale per quest'area protetta.

Le specie incluse negli elenchi di tabella 1 e 2 sono esclusivamente quelle direttamente associate a quest'area, cioè quelle che hanno interessi trofici, di sosta e/o di nidificazione sulle acque, sulla costa o nell'immediato entroterra della ZPS "Basso Garda".

Per ogni specie elencata è indicato lo status per la ZPS “Basso Garda” e viene ricordato quello che si evince dal formulario, in modo da permettere il confronto.

RISULTATI E DISCUSSIONE

Le più comuni specie nidificanti, certe o probabili, legate all'habitat costiero sono *Anas platyrhynchos*, *Tachybaptus ruficollis*, *Podiceps cristatus*, *Gallinula chloropus*, *Fulica atra*, *Alcedo atthis*, *Motacilla alba*, *Luscinia megarhynchos*, *Cettia cetti*, *Acrocephalus arundinaceus*, *Acrocephalus scirpaceus*.

Tra gli uccelli svernanti più comuni e regolari si ricordano *Cygnus olor*, *Anas platyrhynchos*, *Gavia arctica*, *Tachybaptus ruficollis*, *Podiceps cristatus*, *Podiceps nigricollis*, *Phalacrocorax carbo*, *Ardea cinerea*, *Larus canus*, *Larus michahellis*, *Larus ridibundus*, *Larus minutus*, *Rallus aquaticus*, *Gallinula chloropus*, *Fulica atra*, *Alcedo atthis*, *Ptyonoprogne rupestris*, *Motacilla alba*, *Motacilla cinerea*, *Remiz pendulinus*, *Passer montanus*. Altre specie osservate frequentemente in questo sito sono *Charadrius dubius*, *Actitis hypoleucos*, *Sterna hirundo*, *Chlidonias niger*.

Specie elencate in Allegato I Direttiva Uccelli

Mergus albellus: la pesciaiola non è inserita nel formulario, ma va considerata specie migratrice e svernante nella ZPS, seppur in modo occasionale; l'ultima segnalazione risale al gennaio 2002.

Gavia stellata: la strolaga minore è specie che sverna assai irregolarmente nel Basso Garda; infatti, sono stati osservati solo 4 individui negli ultimi 12 anni di censimenti invernali nelle province di Verona (2 individui) e di Brescia. È stata segnalata l'ultima volta a Lido Campanello, nel gennaio 2005. Non è inserita nel formulario.

Gavia arctica: la strolaga mezzana è specie svernante pressoché regolare nel Basso Garda, anche se con pochi individui (2-9), mentre è molto più numerosa nel Medio Garda, tra Torri del Benaco e Malcesine (25-143). Nel formulario è indicata come svernante rara.

Podiceps auritus: lo svasso cornuto è incluso nel formulario come svernante molto raro; la presenza di questa specie nella ZPS è stata relativamente frequente negli ultimi anni, con 3 individui negli ultimi 5 inverni, ma non è nota alcuna segnalazione precedente, se non storica: Peschiera del Garda, 19 aprile 1928 (DUSE & CAMBI, 1980). La segnalazione più recente risale all'11 gennaio 2004 (BON *et al.*, 2005).

Egretta garzetta: la garzetta non è elencata nel formulario, ma è invece visitatrice regolare del Basso Garda.

Ixobrychus minutus: il tarabusino è un migratore trans-sahariano la cui presenza (e ancor più la nidificazione) nel Basso Garda non è stata accertata da diversi anni. Nidifica al Laghetto del Frassino (MORBIOLI & SIGHELE, 2006) e un giovane è stato osservato poco oltre i confini della ZPS (Punta Grò, BS) nell'agosto 2007. Nel formulario è considerato nidificante comune abituale e per questa specie la Regione Veneto ha previsto la gestione e il monitoraggio dei siti di nidificazione nella ZPS.

Botaurus stellaris: il tarabuso sverna regolarmente al Laghetto del Frassino con 1-7 individui (MORBIOLI & SIGHELE, 2006), mentre nel Basso Garda è

osservato occasionalmente durante i censimenti degli acquatici svernanti, una sola volta nel Veronese negli ultimi 15 inverni (nel gennaio 2003), conformemente, quindi, al formulario; è segnalato più spesso, invece, durante i periodi dei passi migratori.

Pandion haliaetus: il falco pescatore è da considerare specie di passo quasi regolare nel Basso Garda, indicato invece come raro nel formulario. L'ultima osservazione è del 17 ottobre 2007 (C. Izzo, *vrbw*).

Pernis apivorus: il falco pecchiaiolo, non elencato nel formulario, è specie di doppio passo regolare.

Milvus migrans: il nibbio bruno non è elencato nel formulario, ma va considerato come specie di passo quasi regolare. Questa specie frequenta comunemente il medio-alto Garda, dove nidifica con regolarità (DE FRANCESCHI, 1991a).

Circus aeruginosus: il falco di palude anticamente nidificava nei canneti del Basso Garda (ARRIGONI DEGLI ODDI, 1899a), ma recentemente l'unica riproduzione in queste zone è avvenuta al Laghetto del Frassino, nel 2001 (MORBIOLI & SIGHELE, 2006). Attualmente è specie da considerare solo di passo irregolare; non è elencata nel formulario.

Circus cyaneus: l'albanella reale, non elencata nel formulario, è specie di passo quasi regolare e può svernare non distante dalle acque del Garda, così come al Laghetto del Frassino (MORBIOLI & SIGHELE, 2006).

Circus pygargus: l'albanella minore è specie migratrice sporadica; in primavera risale lungo la costa bresciana del Garda, mentre il passo post-nuziale è normalmente spostato ad est del Benaco (LEO & PASQUA, 2004; GARGIONI, 2004).

Porzana parva - *Porzana porzana*: schiribilla e voltolino, non inserite nel formulario, sono state osservate durante il passo migratorio in questa ZPS. La regolarità e la quantità del passo è difficilmente valutabile, vista la elusività di queste specie.

Tringa glareola: il piro piro boschereccio, non elencato nel formulario, è specie osservata sporadicamente, come a Ronchi il 24 agosto 2007.

Larus melanocephalus: il gabbiano corallino è specie occasionale in provincia di Verona. Sono solo tre le osservazioni recenti nel Basso Garda: a Lido Campanello l'1 dicembre 2002 (A. Nicoli & O. Janni, *vrbw*), in volo tra Punta Grò e Lazise il 18 agosto 2007, ancora a Lido Campanello il 21 settembre 2007 (M. Azzolini, *vrbw*).

Larus minutus: il gabbianello è osservato regolarmente nel Basso Garda, anche in gruppi molto numerosi (talora un centinaio di individui), prevalentemente nel periodo invernale. Non è elencato nel formulario.

Hydroprogne caspia: è nota una sola osservazione di sterna maggiore nel Basso Garda, il 18 settembre 2003 a Fornaci (SIGHELE & LUI, 2005).

Sterna hirundo: la sterna comune è specie osservata con regolarità, spesso posata su paletti sporgenti dall'acqua, assieme a Laridi; non è elencata nel formulario.

Sternula albifrons: quella di un individuo osservato a Lido Campanello il 12 settembre 2004 è l'unica segnalazione recente nella ZPS di Fraticello (M. D'offria, *vrbw*); non è elencata nel formulario.

Chlidonias hybrida: il mignattino piombato è poco numeroso di passo nel Basso Garda. Un singolo individuo ha recentemente svernato in queste acque

per diversi anni, osservato in tutta la costa meridionale, arrivando fino a Pacengo (SIGHELE & LUI, 2004); non è elencato nel formulario.

Chlidonias niger: il mignattino comune è specie di passo regolare e numeroso nel Basso Garda, in attività trofica; non è elencato nel formulario.

Asio flammeus: l'unica segnalazione pubblicata di gufo di palude in quest'area è riferita a un'osservazione ravvicinata nel novembre 1991 a San Benedetto di Lugana (DE FRANCESCHI & DE FRANCESCHI, 1999); non è elencato nel formulario.

Alcedo atthis: il martin pescatore è specie facilmente osservabile nel Basso Garda, specialmente nei mesi invernali. È probabile sia anche nidificante, seppur scarso; non è elencato nel formulario.

Lullula arborea: l'osservazione di alcune tottaville in volo l'1 ottobre 2006 a Peschiera del Garda è l'unica nota per questa specie.

Acrocephalus melanopogon: il forapaglie castagnolo è migratore scarso, ma forse regolare nei canneti del Basso Garda, contattato il 29 ottobre 2006 in località Ronchi. Non è elencato nel formulario.

Specie elencate in Allegato I Direttiva Uccelli - dati storici

Phoenicopterus roseus: specie osservata solo storicamente; due delle tre segnalazioni dell'agosto 1891 riferite al Benaco provengono dal Basso Garda, da Pacengo e da Peschiera (F. Cipolla, lettera inedita del 10 febbraio 1892).

Circus macrourus: una segnalazione a Peschiera del Garda di albanella pallida risale all'ottobre 1900 (DUSE & CAMBI, 1980), altre generiche riferite al Garda sono del XIX secolo (GARBINI, 1904).

Numenius tenuirostris: il chiurlottello è segnalato da DUSE & CAMBI (1980) a Peschiera del Garda nell'aprile 1930.

Specie elencate in Allegato I Direttiva Uccelli - dubbie

Sono ricordate in questa sezione le segnalazioni della letteratura che si riferiscono al Lago di Garda, ma per le quali non è possibile stabilire se siano da riferire o meno alla ZPS.

Aythya nyroca: la moretta tabaccata è inclusa nel formulario come specie di passo, ma l'unica osservazione recente sul Lago di Garda è quella di un individuo incontrato il 13 gennaio 2002 a Cisano, quindi al di fuori della ZPS (A. Gargioni, com. pers.). Storicamente la specie era considerata migratrice regolare con brevi soste sul Garda (PERINI, 1858; GARBINI, 1904). Anche al Laghetto del Frassino, dove le anatre tuffatrici svernano numerose, questa specie è oggi poco frequente (MORBIOLI & SIGHELE, 2006).

Gavia immer: l'unica segnalazione veronese conosciuta di strolaga maggiore risale al 30 dicembre 1898, sul Lago di Garda (FOSCHI *et al.*, 1996).

Pelecanus onocrotalus: PERINI (1858) cita 2 pellicani comuni sul Benaco nel 1819.

Specie elencate in Allegato I Direttiva Uccelli - aufughe

Branta leucopsis: 2 individui di oca facciabianca sono stati osservati l'11 gennaio 2004 a sud di Pacengo; visto che erano abbastanza confidenti e che uno dei due portava un anello colorato, si desume che fossero scappati dalla cattività (BON *et al.*, 2005).

Anatidi e svassi

Per alcune specie di anatidi e svassi le direttive regionali hanno previsto indagini specifiche per valutare l'entità delle catture accidentali da parte di reti o altri strumenti per la pesca. *Aythya nyroca* e *Podiceps auritus* sono già stati trattati.

Anas acuta - *Anas clypeata*: codone e mestolone sono migratori regolari come indicato dal formulario.

Anas querquedula: la marzaiola era considerata nidificante nel Basso Garda (DE FRANCESCHI, 1991a), ma di recente sono note solo poche segnalazioni nei passi migratori; indicata come di passo regolare nel formulario.

Bucephala clangula: il quattrocchi si può considerare svernante regolare poco numeroso per la ZPS; il formulario lo indica come svernante.

Mergus serrator: lo smergo minore, elencato come migratore raro nel formulario, è specie da considerare migratrice regolare, svernante con una certa regolarità.

Tachybaptus ruficollis: il tuffetto è specie comune durante tutti i mesi nell'anno, nidificante. Non è citato nel formulario.

Podiceps grisegena: lo svasso collarosso sverna quasi regolarmente nel Basso Garda. Il formulario lo elenca come svernante raro.

Podiceps cristatus: lo svasso maggiore è nidificante comune, indicato dal formulario come specie sedentaria e nidificante; va ricordato, però, che il numero di individui presenti durante i mesi invernali aumenta sensibilmente per l'afflusso di soggetti migratori. Le prime osservazioni di nidificazione nel Basso Garda risalgono a più di 100 anni fa (DUSE & CAMBI, 1980), ma in seguito gli insediamenti sparirono per circa 70 anni, fino ai primi anni '80 del XX secolo (DE FRANCESCHI, 1986; CAMBI, 1987).

Podiceps nigricollis: lo svasso piccolo è indicato come svernante raro nel formulario, ma in realtà è piuttosto comune e numeroso nella ZPS "Basso Garda". In effetti, con una media di 3294 individui censiti negli anni 1996-2000, il Garda meridionale (veronese e bresciano) è considerato sito di importanza internazionale per questa specie, il più importante d'Italia (BACCETTI *et al.*, 2002). È però da sottolineare come il numero di svassi piccoli svernanti nel Basso Garda sia drasticamente calato da 4000 individui nel 2002 a soli 186 nel 2007 (fig.1). Qualche soggetto è osservato anche nei mesi estivi. La specie anticamente nidificava (ARRIGONI DEGLI ODDI, 1899a).

Altre specie elencate nel formulario della Rete Natura 2000

Netta rufina: il fistione turco, indicato come migratore occasionale, è specie regolare nel Basso Garda, specialmente nei mesi invernali, ma anche in quelli estivi.

Aythya ferina - *Aythya fuligula*: il moriglione e la moretta sono specie che svernano regolarmente nel Basso Garda, come indicato nel formulario. Solitamente si tratta di gruppi di poche decine di unità, mentre numerosi soggetti stazionano sulle acque del vicino Laghetto del Frassino. Qualche individuo è osservabile anche durante i mesi estivi.

Aythya marila: anche la moretta grigia è indicata come svernante dal formulario, ma questa specie è ben più rara. È nota una sola osservazione recente nel Basso Garda, infatti, a Lido Campanello nel dicembre 2002.

Melanitta nigra: l'orchetto marino è indicato come migratore molto raro; è nota una sola segnalazione recente in tutta la provincia di Verona, quella di 2

individui uccisi a metà degli anni '80 del XX secolo presso Pacengo (P. Parricelli, com. pers.). Anche nel Garda bresciano è stato osservato recentemente solo 2-3 volte nei censimenti di gennaio (A. Gargioni & GRA, com. pers.). Storicamente è da ricordare una cattura a Pacengo il 7 aprile 1888 (GARBINI, 1904).

Melanitta fusca: l'orco marino è migratore irregolare, per il formulario molto raro.

Mergus merganser: indicato come migratore raro, lo Smergo maggiore è assai sporadico nel Basso Garda, essendo note solo due osservazioni recenti.

Phalacrocorax carbo: il cormorano è uno svernante regolare e numeroso, così come indicato nel *formulario*. È presente anche durante i mesi estivi, sebbene meno numeroso.

Rallus aquaticus: definito sedentario e nidificante raro dal formulario, il porciglione è numeroso nei mesi invernali nella ZPS, ma la sua nidificazione è assai difficile da accertare. Recentemente (agosto 2007) è stato osservato un giovane in loc. Belvedere, Peschiera del Garda.

Stercorarius parasiticus: indicata come specie rara di passo, sono note due sole segnalazioni di labbo negli ultimi 40 anni, una nel 1979 e una nel 2004, entrambe nelle acque di Peschiera (DE FRANCESCHI, 1993; S. Pirola, vrbw).

Stercorarius longicaudus: anche il labbo codalunga è indicato come migratore molto raro, ma di questa specie è nota una sola segnalazione recente sul Lago di Garda, però a Cisano, cioè al di fuori della ZPS (DE FRANCESCHI, 1993).

Larus canus: la gavina, indicata come migratrice rara, è in realtà specie regolare, abbondante in tutti i mesi invernali.

Larus fuscus: lo zafferano è presenza sporadica nel Basso Garda, così come indicato, segnalato di recente a Lido Campanello l'8 settembre 2007 (C. Izzo, vrbw).

Acrocephalus scirpaceus: la cannaiola comune è elencata come nidificante comune; i rilievi effettuati la indicano numerosa solo nei canneti tra Peschiera del Garda e Pacengo.

Acrocephalus arundinaceus: il cannareccione è ampiamente diffuso in tutti i canneti del Basso Garda, più della specie precedente, facilmente osservabile in canto; anche questa specie è elencata come nidificante comune.

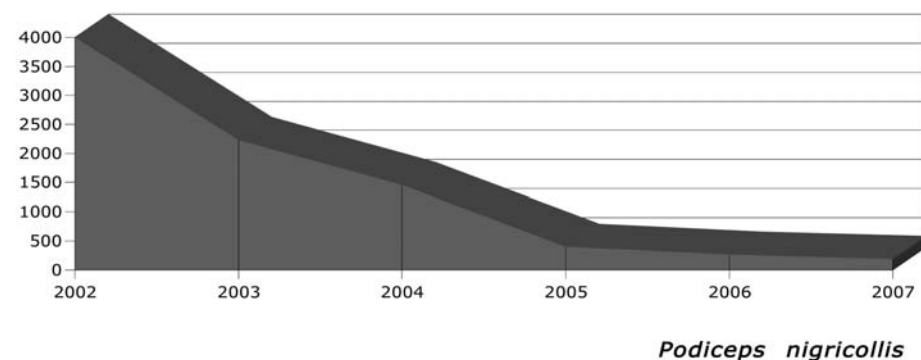


Fig. 1 - Andamento del numero di individui svernanti di svasso piccolo nella zona BS0103 (Garda a sud di Punta S. Vigilio), settore veronese.

Tab. 1 - Proposta di check-list dell'avifauna per la ZPS "Basso Garda" (dal 1985 ad oggi). Legenda per lo status della specie: SB: prevalentemente sedentaria e nidificante - B: nidificante - B ext: nidificante solo in passato - E: presente nei mesi estivi, non nidificante - M: migratrice - M reg: migratrice regolare - M irr: migratrice irregolare - W: svernante regolare - W irr: svernante irregolare - A: occasionale - ?: dato dubbio.

Nome italiano	Nome scientifico	Status nella ZPS	Status indicato nel formulario
Cigno reale	<i>Cygnus olor</i>	SB, M reg, W	
Oca lombardella	<i>Anser albifrons</i>	M irr	
Volpoca	<i>Tadorna tadorna</i>	M irr	
Fischione	<i>Anas penelope</i>	M reg	
Canapiglia	<i>Anas strepera</i>	M reg	
Alzavola	<i>Anas crecca</i>	M reg	
Germano reale	<i>Anas platyrhynchos</i>	SB, M reg, W	
Codone	<i>Anas acuta</i>	M reg	M comune
Marzaiola	<i>Anas querquedula</i>	M irr, B ext	M comune
Mestolone	<i>Anas clypeata</i>	M reg	M comune
Fistione turco	<i>Netta rufina</i>	M reg, W, E	M molto raro
Moriglione	<i>Aythya ferina</i>	M reg, W, E	W comune
Moretta	<i>Aythya fuligula</i>	M reg, W, E	W comune
Moretta grigia	<i>Aythya marila</i>	A	W
Moretta codona	<i>Clangula hyemalis</i>	A (M irr?, W irr?)	
Orchetto marino	<i>Melanitta nigra</i>	A	M molto raro
Orco marino	<i>Melanitta fusca</i>	M irr	M molto raro
Quattrocchi	<i>Bucephala clangula</i>	M reg, W	W
Pesciaiola	<i>Mergus albellus</i>	A (M irr?)	
Smergo minore	<i>Mergus serrator</i>	M reg, W	M raro
Smergo maggiore	<i>Mergus merganser</i>	M irr	M raro
Strolaga minore	<i>Gavia stellata</i>	M irr, W irr	
Strolaga mezzana	<i>Gavia arctica</i>	M reg, W (reg?)	W raro
Tuffetto	<i>Tachybaptus ruficollis</i>	SB, M reg, W	
Svasso collorosso	<i>Podiceps grisegena</i>	M irr, W irr	W raro
Svasso maggiore	<i>Podiceps cristatus</i>	SB, M reg, W	SB comune
Svasso cornuto	<i>Podiceps auritus</i>	M irr, W irr	W molto raro
Svasso piccolo	<i>Podiceps nigricollis</i>	M reg, W, E	W raro
Cormorano	<i>Phalacrocorax carbo</i>	M reg, W, E	M comune
Airone cenerino	<i>Ardea cinerea</i>	M reg, W, E	
Garzetta	<i>Egretta garzetta</i>	M reg	
Tarabusino	<i>Ixobrychus minutus</i>	M irr, B ext?	M, B comune
Tarabuso	<i>Botaurus stellaris</i>	M irr, W irr	M raro
Falco pescatore	<i>Pandion haliaetus</i>	M reg?	M raro
Falco pecchiaiolo	<i>Pernis apivorus</i>	M reg	
Nibbio bruno	<i>Milvus migrans</i>	M reg	
Falco di palude	<i>Circus aeruginosus</i>	M irr, B ext	
Albanella reale	<i>Circus cyaneus</i>	M irr, W irr	
Albanella minore	<i>Circus pygargus</i>	M irr	
Sparviere	<i>Accipiter nisus</i>	M reg, W	
Poiana	<i>Buteo buteo</i>	M reg	
Gheppio	<i>Falco tinnunculus</i>	M reg	
Porciglione	<i>Rallus aquaticus</i>	M reg, W, B	SB raro
Schiribilla	<i>Porzana parva</i>	M irr	
Voltolino	<i>Porzana porzana</i>	M irr	
Gallinella d'acqua	<i>Gallinula chloropus</i>	SB, M reg, W	
Folaga	<i>Fulica atra</i>	SB, M reg, W	
Beccaccia di mare	<i>Haematopus ostralegus</i>	A (M irr?)	

Pivieressa	<i>Pluvialis squatarola</i>	A	
Corriere grosso	<i>Charadrius hiaticula</i>	M irr	
Corriere piccolo	<i>Charadrius dubius</i>	M reg, B?	
Pittima minore	<i>Limosa lapponica</i>	A (M irr?)	
Pettegola	<i>Tringa totanus</i>	M irr?	
Pantana	<i>Tringa nebularia</i>	M reg	
Piro piro boschereccio	<i>Tringa glareola</i>	A (M irr?)	
Piro piro piccolo	<i>Actitis hypoleucos</i>	M reg, B?	
Voltpietre	<i>Arenaria interpres</i>	A	
Piovanello tridattilo	<i>Calidris alba</i>	A	
Gambecchio comune	<i>Calidris minuta</i>	A (M irr?)	
Piovanello comune	<i>Calidris ferruginea</i>	M irr	
Piovanello pancianera	<i>Calidris alpina</i>	M irr	
Labbo	<i>Stercorarius parasiticus</i>	A	M molto raro
Gavina	<i>Larus canus</i>	M reg, W	M raro
Zafferano	<i>Larus fuscus</i>	M irr	M molto raro
Gabbiano reale pontico	<i>Larus cachinnans</i>	A (M irr?)	
Gabbiano reale	<i>Larus michahellis</i>	M reg, W, E	
Gabbiano comune	<i>Larus ridibundus</i>	M reg, W	
Gabbiano corallino	<i>Larus melanocephalus</i>	A	
Gabbianello	<i>Larus minutus</i>	M reg, W	
Sterna maggiore	<i>Hydroprogne caspia</i>	A	
Sterna comune	<i>Sterna hirundo</i>	M reg?	
Fratichello	<i>Sterna albifrons</i>	A	
Mignattino piombato	<i>Chlidonias hybrida</i>	M irr, W irr	
Mignattino comune	<i>Chlidonias niger</i>	M reg	
Tortora selvatica	<i>Streptopelia turtur</i>	M reg, B?	
Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>	SB	
Parrocchetto dal collare	<i>Psittacula krameri</i>	M reg, W, E	
Parrocchetto monaco	<i>Myiopsitta monachus</i>	M irr	
Cuculo	<i>Cuculus canorus</i>	M reg, B	
Barbagianni	<i>Tyto alba</i>	SB?	
Assiolo	<i>Otus scops</i>	M reg, B	
Civetta	<i>Athene noctua</i>	SB	
Gufo di palude	<i>Asio flammeus</i>	A	
Rondone comune	<i>Apus apus</i>	M reg, B	
Rondone pallido	<i>Apus pallidus</i>	A (M irr?)	
Martin pescatore	<i>Alcedo atthis</i>	M reg, W, B	
Gruccione	<i>Merops apiaster</i>	M irr (reg?)	
Upupa	<i>Upupa epops</i>	M reg, B?	
Torciocollo	<i>Jynx torquilla</i>	M reg, B	
Picchio rosso maggiore	<i>Dendrocopos major</i>	SB?, M reg, W	
Picchio verde	<i>Picus viridis</i>	M irr, W irr	
Cappellaccia	<i>Galerida cristata</i>	M reg?	
Allodola	<i>Alauda arvensis</i>	M reg?	
Tottavilla	<i>Lullula arborea</i>	A	
Topino	<i>Riparia riparia</i>	M reg	
Rondine	<i>Hirundo rustica</i>	M reg, B	
Rondine montana	<i>Ptyonoprogne rupestris</i>	M reg, B, W	
Balestruccio	<i>Delichon urbicum</i>	M reg, B	
Ballerina bianca	<i>Motacilla alba</i>	M reg, W, B	
Cutrettola	<i>Motacilla flava</i>	M reg, B?	
Ballerina gialla	<i>Motacilla cinerea</i>	M reg, W	
Scricciolo	<i>Troglodytes troglodytes</i>	M reg, W	
Passera scopaiola	<i>Prunella modularis</i>	M reg, W	

Merlo	<i>Turdus merula</i>	SB	
Usignolo	<i>Luscinia megarhynchos</i>	M reg, B	
Pettiorosso	<i>Eritacus rubecula</i>	M reg, W	
Codiorosso comune	<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	M reg, B	
Saltimpalo	<i>Saxicola torquata</i>	M reg, W, B?	
Pigliamosche	<i>Muscicapa striata</i>	M reg, B	
Balia nera	<i>Ficedula hypoleuca</i>	M reg	
Fiorecino	<i>Regulus ignicapilla</i>	SB, M reg, W	
Regolo	<i>Regulus regulus</i>	M reg, W, E irr	
Usignolo di fiume	<i>Cettia cetti</i>	SB	
Forapaglie castagnolo	<i>Acrocephalus melanopogon</i>	M irr	
Cannaiola comune	<i>Acrocephalus scirpaceus</i>	M reg, B	M, B comune
Cannaiola verdognola	<i>Acrocephalus palustris</i>	M reg	
Cannareccione	<i>Acrocephalus arundinaceus</i>	M reg, B	M, B comune
Canapino comune	<i>Hippolais polyglotta</i>	M reg, B	
Luì grosso	<i>Phylloscopus trochilus</i>	M reg	
Luì piccolo	<i>Phylloscopus collybita</i>	M reg, W	
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	SB, M reg, W	
Occhiocotto	<i>Sylvia melanocephala</i>	SB	
Basettino	<i>Panurus biarmicus</i>	M irr	
Codibugnolo	<i>Aegithalos caudatus</i>	M reg, W, B	
Cincia mora	<i>Periparus ater</i>	M reg, W	
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	SB, M reg, W	
Cinciarella	<i>Cyanistes caeruleus</i>	M reg, W	
Picchio muratore	<i>Sitta europaea</i>	SB	
Pendolino	<i>Remiz pendulinus</i>	M reg, W, B ext	
Gazza	<i>Pica pica</i>	SB	
Cornacchia grigia	<i>Corvus corone corone</i>	SB	
Sorno	<i>Sturnus vulgaris</i>	SB, M reg, W	
Passera d'Italia	<i>Passer d. italiae</i>	SB	
Passera mattugia	<i>Passer montanus</i>	SB, M reg, W	
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	SB, M reg, W	
Verdone	<i>Carduelis chloris</i>	SB, M reg, W	
Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>	SB, M reg, W	
Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	SB, M reg, W	
Migliarino di palude	<i>Emberiza schoeniclus</i>	M reg, W, B?	
Aufughe			
Oca facciabianca	<i>Branta leucopsis</i>	aufuga	
Oca egiziana	<i>Alopochen aegyptiachus</i>	aufuga	
Alzavola anellata	<i>Callonetta leucophrys</i>	aufuga	

Tab. 2 - Specie segnalate solo prima del 1985 nella ZPS oppure genericamente come “Lago di Garda”. Legenda per lo status della specie: M: migratrice - M irr: migratrice irregolare - A: occasionale; * inserita nel formulario.

Nome italiano	Nome scientifico	Status nella ZPS	Status in “Lago di Garda”
Oca granaiola	<i>Anser fabalis</i>		M (primi '900)
Oca colombaccio	<i>Branta bernicla</i>	A (primi '900)	
Moretta tabaccata*	<i>Aythya nyroca</i>		M (fine '800)
Strolaga maggiore	<i>Gavia immer</i>		A (1898)
Pellicano comune	<i>Pelecanus onocrotalus</i>		A (1819)
Airone guardabuoi	<i>Bubulcus ibis</i>	A (1891)	
Mignattaio	<i>Plegadis falcinellus</i>		A (1840)
Fenicottero	<i>Phoenicopus roseus</i>	A (1891)	
Albanella pallida	<i>Circus macrourus</i>	A (1900)	A (1898)
Chiurlottello	<i>Numenius tenuirostris</i>	A (1930)	
Piovanello violetto	<i>Calidris arenaria</i>	A (1974)	
Stercorario mezzano	<i>Stercorarius pomarinus</i>		A (1878, 1903)
Labbo codalunga*	<i>Stercorarius longicaudus</i>		A (1879, 1898)
Gabbiano tridattilo	<i>Rissa tridactyla</i>		A (1899)
Sterna zampenere	<i>Gelochelidon nilotica</i>		A (1840, 1846)
Sterna scura	<i>Onychoprion fuscata</i>		A (1909)
Mignattino alibianche	<i>Chlidonias leucopterus</i>	A (1892)	
Gazza marina	<i>Alca torda</i>		M irr (primi '900)
Storno roseo	<i>Sturnus roseus</i>		A (1870, 1934)

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio per le informazioni e i preziosi consigli: Mauro Bon, Mauro D'offria, Arturo Gargioni, Cristiano Izzo, Marco Morbioli, Paolo Parricelli e in particolare Marco Pesente.

Bibliografia

ARRIGONI DEGLI ODDI E., 1899a - Note ornitologiche sulla Provincia di Verona. *Atti della Soc. ital. di Sc. nat.*, XXXVIII (1-2): 75-191.

ARRIGONI DEGLI ODDI E., 1899b: Uccelli rari o più difficili da aversi - conservati nella sua collezione ornitologica italiana al 31 dicembre 1898. *Ornis*, 9: 199-249.

BACCETTI N., DALL'ANTONIA P., MAGAGNOLI P., MELEGA L., SERRA L., SOLDATINI C., ZENATELLO M., 2002 - Risultati dei censimenti degli uccelli acquatici svernanti in Italia: distribuzione, stima e trend delle popolazioni nel 1991-2000. *Biol. Cons. Fauna*, 111 pp.

BACCETTI N., FRACASSO G., SERRA L., 2005 - Lista CISO-COI degli Uccelli (*Aves*) italiani (25.01.2005). Sito web del CISO-COI: www.ciso-coi.org.

BON M., SEMENZATO M. (a cura di), 2002 - Rapporto ornitologico per la regione Veneto. Anni 1999, 2000, 2001. *Boll. Mus. Civ. St. Nat. Venezia* 53: 231-258.

BON M., SIGHELE M., VERZA E. (a cura di), 2003 - Rapporto ornitologico per la regione Veneto. Anno 2002. *Boll. Mus. civ. St. Nat. Venezia*, 54: 123-160.

BON M., SIGHELE M., VERZA E. (a cura di), 2004 - Rapporto ornitologico per la regione Veneto. Anno 2003. *Boll. Mus. civ. St. Nat. Venezia*, 55: 171-200.

BON M., SIGHELE M., VERZA E. (a cura di), 2005 - Rapporto ornitologico per la regione Veneto. Anno 2004. *Boll. Mus. civ. St. Nat. Venezia*, 56: 187-211.

BON M., SIGHELE M., VERZA E. (a cura di), 2006 - Rapporto ornitologico per la regione Veneto. Anno 2005. *Boll. Mus. civ. St. Nat. Venezia*, 57: 199-220.

BONATO L., FIORETTO M., PEGORARO F., 1996 - Lo Storno roseo, *Sturnus roseus*, nel Veneto. *Riv. ital. Orn.*, II-66 2: 119-125.

BRICHETTI P., 1975 - Rarissima cattura di un Piovanello violetto *Calidris maritima* (Brünnich) sul Lago di Garda. *Riv. ital. Orn.*, II-45 1: 73-75.

BRICHETTI P., 1982 - Uccelli del bresciano: guida ornitologica dell'avifauna bresciana. *Amministr. Prov. Brescia*, Brescia: 136 pp.

BRICHETTI P., FRACASSO G., 2006 - Ornitologia italiana. Vol. 3. Stercorariidae-Caprimulgidae. *A. Perdida Ed.*, Bologna, 438 pp.

CAMBI D., 1987 - Ulteriori dati ornitologici dal Garda. *Riv. ital. Orn.*, 57: 117-120.

CARTOLARI G.B., 1904 - Note per il calendario ornitologico veronese dell'anno 1903. *Atti Accademia Agr., Scienze, Lettere, Arti e Comm. Verona*, 4 (5): 22.

CONSLEG, 1979 - Direttiva del Consiglio del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (79/409/CEE). *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee*, n° 103, 25 aprile 1979 (il testo della “Direttiva Uccelli”, con allegati).

DE FRANCESCHI G., DE FRANCESCHI P.F., 1999 - La Civetta capogrosso ed altri rapaci notturni nel Veronese. *La Lessinia - Ieri oggi domani*, 22: 53-62.

DE FRANCESCHI P., 1986 - Lo Svasso maggiore (*Podiceps cristatus*) nidifica sulla sponda veronese del Lago di Garda. *Il Garda. L'ambiente, l'uomo*, 3: 19-24.

DE FRANCESCHI P., 1991a - Atlante degli uccelli nidificanti in provincia di Verona (Veneto) 1983-1987. *Mem. Mus. Civ. St. Nat. Verona*, 9: 154 pp.

DE FRANCESCHI P., 1991b - Natura Veronese. *Cierre ed.*, Verona, 110 pp.

DE FRANCESCHI P., 1993 - Avifauna veronese. *Atti e Memorie della Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona*, Vol. XLV, Serie VI: 79-99.

DUSE A., CAMBI D., 1980 - Avifauna Benacense. *Nuova Ed. Ateneo di Salò - Geroldi*, Brescia, 166 pp.

FOSCHI F., 1980 - Gli uccelli rari e anomali della mia raccolta (continuazione). *Uccelli d'Italia*, 5: 103-106.

FOSCHI U.F., 1984 - Catalogo delle collezioni del museo ornitologico Ugo Foscolo Foschi - Forlì. *Comune di Forlì*, 112 pp.

FOSCHI U.F., BULGARINI F., CIGNINI B., LIPPERI M., MELLETTI M., PIZZARRI T., VISENTIN M., 1996 - Catalogo della collezione ornitologica “Arrigoni degli Oddi” del Museo Civico di Zoologia di Roma. *Ric. Biol. Selvaggina*, INFS Bologna, 97: 176.

GARBINI A., 1904 - Aves. In Sormani Moretti L. (red.), La Provincia di Verona. Monografia. *Ed. Olschki*, Firenze.

GARGIONI A., 2004 - La migrazione dei rapaci sulle colline moreniche del Garda (VR - MN - BS). *Info Migrans*, 14: 4.

LEO R., PASQUA A., 2004 - La migrazione primaverile nel Parco Alto Garda. *Info Migrans*, 13: 6.

MARTORELLI G., 1931 - Gli Uccelli d'Italia. *Rizzoli ed.*, Milano.

MASSI A., 1990 - La collezione ornitologica Paolucci. *Quad. Mus. Stor. Nat. Livorno*, 11: 25-86.

MORBIOLI M., SIGHELE M., 2006 - L'avifauna del Laghetto del Frassino (Peschiera del Garda, Verona, Veneto). *Boll. Mus. civ. St. nat. Verona*, 30: 275-291.

PERINI G., 1858 - Uccelli Veronesi. *Tip. Vicentini*, Verona, 320 pp.

SIGHELE M., LUI F., 2004 - Svernamento di Mignattino piombato (*Chlidonias hybridus*) nel basso Garda veronese e revisione delle segnalazioni in Italia durante il periodo invernale. *Riv. ital. Orn.*, 74: 85-88.

SIGHELE M., LUI F., 2005 - La fenologia delle Sterne (Fam. Sternidae) in provincia di Verona e sul Lago di Garda. In: BON M., DAL LAGO A., FRACASSO G. (red.), Atti IV Convegno dei Faunisti Veneti, As.Fa.Ve. *Natura Vicentina*, 7: pp. 209-213.

Indirizzo dell'autore

EBN Italia, Via Lungolori 5a, 37127 Verona; maudoc@maudoc.com